



ISTITUTO D' ISTRUZIONE SUPERIORE
"Antonio Maria Jaci"

ad indirizzi AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING – TURISMO - OTTICO e ODONTOTECNICO
– CORSO SERALE

Via C. Battisti n.88 – 98122 Messina – Tel. 0909488006

Cod. fisc. 97135960835 – e-mail meis03700v@istruzione.it – sito web www.jaci.edu.it

Anno Scolastico 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V – SEZ. B Serale

INDIRIZZO: Amministrazione, Finanza e Marketing

Coordinatore di classe:
Prof.ssa Barresi Vincenza

Dirigente Scolastico:
Maria Rosaria Sgrò

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag. 3
CONTESTO SOCIO-ECONOMICO, CULTURALE E FORMATIVO DELL'ISTITUTO	pag. 3
PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE D'INDIRIZZO	pag. 5
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE - COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAMI DI STATO	pag. 6
PROFILO DELLA CLASSE -COMPOSIZIONE	pag. 7 - 8
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 9
CRITERI DI VALUTAZIONE STABILITI DAL PTOF - TABELLA	pag. 10
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	pag. 12-13
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	pag. 14
SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI E GRIGLIE DI VALUTAZIONI	pag. 15
CREDITO SCOLASTICO - SCHEDA ATTRIBUZIONE CREDITO FORMATIVO	pag. 16-17
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 18
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ATTIVITA' E PERCORSI	pag. 19
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) - PROVE INVALSI - MODALITA' CLIL (Chiarimenti)	pag. 20
FIRME COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 21
DOCUMENTI ALLEGATI	pag. 22
ALLEGATO A – GRIGLIE DI CORREZIONE E DI VALUTAZIONE: 1. Correzione prima prova 2. Correzione seconda prova 3. Valutazione colloquio orale 4. Tabelle di conversione ministeriale	pag. 23
ALLEGATO B - CONSUNTIVI DISCIPLINARI E DI ED. CIVICA - ARGOMENTI SVOLTI	pag. 34

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "A. M. Jaci", è ubicato nel centro della città, in via CESARE BATTISTI n. 88, gli indirizzi di studio attivati nella nostra scuola, sono quelli contemplati nel SETTORE ECONOMICO previsto dal Nuovo Ordinamento, precisamente: *Amministrazione, finanza e marketing e Turismo*. Si tratta di ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, commerciali e del turismo. Il nostro Istituto, orienta la propria formazione secondo l'evoluzione delle qualifiche professionali per favorire l'assunzione nell'attuale mercato del lavoro. L'indirizzo **Turismo** non prevede dopo il primo biennio alcuna articolazione, mentre **Amministrazione, Finanza e Marketing** si articola in:

- **“Amministrazione, finanza e marketing”** indirizzo base (competenze giuridico-economiche)
- **“Sistemi informativi aziendali”** (competenze economico-informatiche)
- ^[L]_[SEP] **“Relazioni Internazionali per il Marketing** (competenze economico – linguistiche)

Inoltre, per gli studenti lavoratori è presente un **corso serale denominato: “Percorsi di Istruzione degli Adulti”** in *Amministrazione, Finanza e Marketing e Turismo*.

Per l'indirizzo professionale è presente l'articolazione **“Arte e professioni sanitarie: indirizzo Ottico e Odontotecnico”**

L'Istituto, nella gestione della propria autonomia, si rivela particolarmente attento alla formazione culturale, personale, civile e professionale dei giovani che dovranno operare in un contesto in continua trasformazione, costituito da rapporti economici, sociali e culturali molto dinamici. È orientato a realizzare una scuola democratica, dinamica, aperta al rinnovamento didattico-metodologico e ad iniziative di sperimentazione che tengano conto delle esigenze degli studenti.

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO, CULTURALE E FORMATIVO DELL'ISTITUTO

Il contesto socio-economico è variegato, nel territorio sono presenti realtà artigianali, attività industriali di piccole dimensioni anche a gestione familiare e da attività di libera professione. Il territorio si caratterizza soprattutto per il terzo settore in continuo sviluppo, legato non solo al turismo culturale, religioso, balneare ed eno-gastronomico, ma anche alla tecnologia. Infine è da rilevare un progressivo incremento di presenza di alunni extracomunitari e di alunni appartenenti a famiglie affidatarie o adottive di recente costituzione. Attualmente i fenomeni migratori presenti nel nostro territorio si riferiscono principalmente ad esigenze lavorative ed economiche e si registrano al momento alcune presenze di profughi provenienti da paesi in guerra. Gli alunni stranieri che frequentano il nostro istituto, sono adeguatamente inseriti ed integrati nel tessuto sociale e nella comunità scolastica; si registra, infatti, una loro partecipazione attiva nelle varie attività extra scolastiche di miglioramento ed arricchimento dell'offerta formativa (gruppi sportivi, musicali, teatrali ed altro).

Obiettivo fondante di ogni azione educativa e didattica è la **“centralità dello studente”**, la cui priorità è la crescita globale, istruttiva e umana che, ovviamente, si salda al suo incondizionato benessere e al raggiungimento del successo formativo delle studentesse e degli studenti.^[L]_[SEP] La scuola intende promuovere la qualità e l'efficacia del processo formativo di tutti gli studenti limitando il peso delle esperienze pregresse e del condizionamento derivante dall'origine sociale e culturale. Per conseguire questo, la scuola investe nelle azioni di ascolto dei bisogni e di

conseguente personalizzazione dei percorsi educativi, in collaborazione con le famiglie, valorizzando le competenze professionali interne ed esterne alla scuola. Pertanto, si è creato un ambiente lavorativo in cui la stabilità di chi vi opera è propedeutica per il conseguimento del singolo successo formativo, sui rapporti personali e interpersonali, sulla partecipazione attiva e responsabile, nella soppressione delle incomprensioni sociali e culturali. Il riconoscimento della diversità diventa punto di forza per organizzare percorsi formativi la cui finalità è il rispetto della persona e delle regole, a prescindere se originate da norme o consuetudini.

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE D'INDIRIZZO

L'**Indirizzo AFM** persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistemi informativo, gestioni speciali).

Il **Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing”** ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- ✓ rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali
- ✓ redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- ✓ gestire adempimenti di natura fiscale
- ✓ collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- ✓ svolgere attività di marketing;
- ✓ collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- ✓ utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing

L'articolazione **Sistemi informativi aziendali** consente di sviluppare competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO e STORIA	LISA GIOVANNA
1° INGLESE	BARRESI VINCENZA
2°FRANCESE	BONOMO DANIELA MICHELA
ECONOMIA AZIENDALE	CERAOLO ANTONINO
MATEMATICA	DONATO GIUSEPPINA
DIRITTO ed EC. PUBBLICA	AMATO GIOVANNI
RELIGIONE CATTOLICA	GAZZARA GIOACCHINO

COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAMI DI STATO

DISCIPLINA	COMMISSARI INTERNI
ITALIANO E STORIA	LISA GIOVANNA
INGLESE	BARRESI VINCENZA
FRANCESE	BONOMO DANIELA MICHELA
ECONOMIA AZIENDALE	CERAOLO ANTONINO
MATEMATICA	DONATO GIUSEPPINA
DIRITTO ED EC.PUBBLICA	AMATO GIOVANNI

PROFILO DELLA CLASSE

La presentazione della classe non può prescindere dall'evidenziare le difficoltà con cui, nell'ultimo triennio, si è svolta l'attività educativo-didattica.

A causa dell'emergenza COVID-19 la scuola si è adattata nel corso del triennio 2019/20 – 2020/21 – 2021/2022 alla mutevole situazione sanitaria configuratasi durante il corso dell'anno scolastico predisponendo procedure, prassi e risorse utili a garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo didattica.

Nel corso dell'anno scolastico 2019-2020, a partire dal 5 marzo, le attività didattiche si sono svolte a distanza e si è reso necessario l'avvio di attività di Didattica a distanza

Nell'anno scolastico 2020-21 al sopraggiungere della nuova ordinanza “contingibile e urgente n.51 del 24 ottobre 2020 regione Sicilia”, la scuola ha realizzato il passaggio dalla modalità in presenza alla modalità in DDI rimodulando la programmazione didattica”

Al rientro in classe l'attività didattica è proseguita alternando giornalmente la popolazione scolastica secondo lo schema seguente: 50% - didattica in presenza 50% - didattica online e, successivamente l'attività è proseguita con il 70% degli alunni in presenza e il restante 30% in DDI. Nel corrente anno scolastico l'attività didattica è stata erogata, in presenza in relazione alle normative vigenti, la DDI è stata garantita ai soggetti aventi diritto, dietro acquisizione della documentazione prevista.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

(ELENCO non pubblicabile sul sito web – vedi Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. N. 10719)–

N.	C A N D I D A T I	
	COGNOME	NOME
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

N.B. La classe 5[^] Sez. B è di neo-formazione per cui non ha profilo pregresso.

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti/ abbandoni	n. ammessi alla classe success.
2021/22	24		2	

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, alcune coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa”.

L'art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi”.

La valutazione pertanto ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento di tutti gli alunni, in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Pertanto, nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

Per la valutazione degli allievi si è tenuto anche conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali di ogni disciplina;
- Competenze, come abilità di utilizzare le conoscenze nelle diverse situazioni problematiche concrete disciplinari;
- Abilità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto

Qui di seguito viene riportate la tabella di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, capacità e competenza, e quella relativa al comportamento, parte integrante del PTOF dell'Istituto.

TABELLA DI VALUTAZIONE (Obiettivi cognitivi)

	VOTO	DESCRITTORI
COMPETENZE NON CERTIFICABILI	1/5	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assenza di conoscenze e abilità riferibili ai campi di indagine della disciplina. ▪ Impegno e partecipazione assenti, anche se sollecitati. ▪ Autonomia e autoregolazione insufficienti. ▪ Assenza di impegno, conoscenze episodiche e frammentarie. ▪ Difficoltà nell'applicazione delle conoscenze, esposizione lacunosa e impropria. ▪ Evidenti difficoltà nell'inserimento nei contesti di lavoro. ▪ Conoscenze scarse, del tutto insufficiente la loro rielaborazione, limitate capacità di revisione e applicazione. ▪ Impegno discontinuo, autonomia insufficiente. ▪ Limitata la partecipazione al contesto di lavoro. ▪ Debole acquisizione di alcune conoscenze essenziali, difficoltà nella rielaborazione e nell'uso del linguaggio specifico. ▪ Autonomia limitata a compiti essenziali. ▪ Partecipazione ed impegno da stimolare continuamente.
COMPETENZE LIVELLO BASE	6	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sufficienti livelli di conoscenze e competenze e loro modesta capacità di applicazione, elaborazione limitata a contesti noti. ▪ Autonomia ed impegno incerti.
COMPETENZE LIVELLO INTERMEDIO	7	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze e competenze essenziali, applicate con sicurezza in contesti noti. ▪ Rielaborazione ed espressione ancorate al testo e alle situazioni di apprendimento strutturate. ▪ Impegno e partecipazione costanti.
	8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costante impegno: sicura applicazione delle conoscenze, buone capacità di elaborazione. ▪ Sicurezza, ordine e coerenza nell'esposizione e nella rielaborazione. ▪ Buone competenze concettuali (di argomentazione, di sintesi, di rielaborazione personale). ▪ Adeguato l'inserimento nei contesti relazionali e di lavoro.
COMPETENZE LIVELLO AVANZATO	9	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possesso sicuro di conoscenze, di linguaggio e metodo, in ambienti anche diversi da quelli nei quali le competenze sono maturate. ▪ Processi di autovalutazione e regolazione del proprio sapere, presenti e costanti.
	10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Livello più alto di maturazione e sviluppo che consente un uso creativo e personale delle competenze in ambienti differenziati e non abituali. ▪ Autoregolazione dei processi di apprendimento e di padronanza.

COMPORAMENTO

La valutazione del comportamento è effettuata dal Consiglio di Classe sulla base dei seguenti indicatori:

- Adempimento dei propri doveri
- Rispetto delle regole che governano la vita scolastica
- Rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile

VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO - TABELLA DEI LIVELLI

VOTO	CONDIZIONI
10	<p>Il voto 10 è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole positività tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- assidui e regolari nella frequenza- autonomi e responsabili nell'impegno- costruttivi e propositivi nella partecipazione- corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali- collaborativi e disponibili con i compagni, verso cui esercitano una influenza positiva
8-9	<p>I voti 8 e 9 sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- della mancanza di assenze non giustificate o poco motivate- di un'adeguata continuità e diligenza nell'impegno- della qualità del coinvolgimento nelle attività didattiche- del rispetto delle regole che governano la vita della scuola- della correttezza nelle relazioni interpersonali- dell'assenza di ammonizioni e richiami disciplinari significativi o reiterati
6-7	<p>I voti 6 e 7 sono assegnati per un comportamento complessivamente accettabile ad alunni che non siano incorsi in violazioni del regolamento di disciplina di oggettiva e particolare gravità, ma che:</p> <ul style="list-style-type: none">- siano stati assenti senza adeguata motivazione e/o poco puntuali nel giustificare le assenze- siano stati poco costanti nell'impegno e/o poco coinvolti nelle attività scolastiche- abbiano avuto bisogno di richiami per mantenere un comportamento ed un linguaggio corretti ed educati, non disturbare le lezioni, usare con riguardo le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici,- non abbiano sempre stabilito relazioni interpersonali educate e corrette- siano incorsi in frequenti ammonimenti disciplinari o in sospensione dalle lezioni
1-5	<p>I voti da 1 a 5 saranno assegnati agli alunni che:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Siano incorsi in violazioni di particolare e oggettiva gravità che hanno comportato una sanzione disciplinare con allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni per:<ul style="list-style-type: none">- reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana- comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone- gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile2. Dopo l'irrogazione della sanzione disciplinare, non abbiano dato segno di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione personale.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nello svolgimento dei programmi i docenti delle singole discipline hanno utilizzato diverse metodologie per sviluppare negli studenti, abilità e competenze diverse in funzione degli obiettivi prefissati. Alle tradizionali metodologie didattiche, sono state affiancate, ove necessario, per la situazione epidemiologica in corso COVID-19, altre metodologie idonee a facilitare la didattica a distanza.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE	I T A L I A N O	S T O R I A	I N G L E S E	F R A N C E S E	S P A G N O L O	M A T E M A T I C A	D I R I T T O E L E G I S L A Z I O N E T U R I S T I C A	D I S C I P L I N E T U R I S T I C O - A Z I E N D A L I	A R T E E T E R R I T O R I O	G E O G R A F I A D E L T U R I S M O	S C I E N Z E M O T O R I E	R E L I G I O N E
Produzione di testi	X		X								X	X
Traduzioni			X									
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Risoluzione di problemi						X						
Prove strutturate o semistrut.	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Altro: test motori, power point	X	X				X		X				
Eventuali attività sincrone: videolezioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Eventuali attività asincrone	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

**AMBIENTI DI APPRENDIMENTO:
STRUMENTI (SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE), MEZZI(MATERIALI),
SPAZI UTILIZZATI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

METODOLOGIE E STRUMENTI	I T A L I A N O	S T O R I A	I N G L E S E	F R A N C E S E	S P A G N O L O	M A T E M A T I C A	D I R I T T O E L E G I S L A Z I O N E T U R I S T I C A	D I S C I P L I N E T U R I S T I C O - A Z I E N D A L I	A R T E T E R R I T O R I O	G E O G R A F I A D E L T U R I S M O	S C I E N Z E M O T O R I E	R E L I G I O N E
Attività di recupero, consolidamento e potenziamento- individuale e/o collettivo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving						X						
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività laboratoriale	X	X				X		X				
Brainstorming	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Peer education	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
GSuite for education	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione è stata prestata nei confronti degli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e al rispettivo piano didattico personalizzato. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti generalmente hanno dimestichezza, ha rappresentato un elemento utile di agevolazione per la mediazione dei contenuti proposti. Anche nella didattica a distanza, qualora si sia resa necessaria, si è fatto ricorso agli strumenti compensativi e dispensativi (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.) adattati alla nuova metodologia.

La valutazione scolastica, periodica e finale, degli studenti con DSA è coerente con gli interventi pedagogico-didattici adottati d'intesa con la famiglia all'inizio del corrente anno scolastico ed in linea con quanto stabilito nel decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e relative Linee Guida.

In relazione all'**esame finale del secondo ciclo d'istruzione**, il D.lgs. 62/2017 stabilisce che:

“Le studentesse e gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 13, sulla base del piano didattico personalizzato”. Pertanto, il Consiglio di classe ha predisposto per la Commissione degli Esami di Stato, l'Allegato riservato al Documento del consiglio, depositato presso gli uffici della Scuola.

In particolare, per lo svolgimento delle prove d'esame, trova applicazione l'art. 25 comma 2 dell'Ordinanza Ministeriale n.65 del 14/03/2022, il quale prevede che i **candidati con DSA** possono adoperare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP che siano già stati impiegati in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che sia pregiudicata la validità della prova e possono avvalersi di tempi più lunghi di quelli ordinari per le prove scritte, nonché di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte, registrati in formato “mp3”. I commi 4 e 5, disciplinano l'eventuale esonero dall'esame in lingua straniera totalmente o solo relativamente alla prova scritta.

Per **gli studenti con BES**, già individuati dal Cdc, il comma 6 dell'art. 28 della suddetta O.M., viene trasmesso alla commissione il Piano didattico personalizzato. Agli studenti è garantito l'utilizzo degli strumenti compensativi adoperati durante l'anno scolastico, ma non è prevista per loro nessuna misura dispensativa.

In relazione ai candidati con disabilità, trova applicazione l'art. 24 dell'Ordinanza Ministeriale, la quale prevede che il consiglio di classe stabilisca la tipologia della prova d'esame in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI) e ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo 62/2017. Sulla base di quanto stabilito dall'art. 24, comma 4 dell'O.M., la commissione d'esame può avvalersi per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esami del supporto dei docenti di sostegno e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno.

SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Come indicato all'articolo 17 dell'Ordinanza Ministeriale n. 65 del 14/03/2022, sono costituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana e da una seconda prova scritta sulla disciplina di indirizzo predisposta dai docenti titolari della disciplina di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola collegialmente (art.20 comma 2), in conformità ai quadri di riferimento allegati al D.M. n.769 del 2018.

Il colloquio, come da art. 22 comma 3, prenderà l'avvio dall'analisi da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente le linee guida per gli istituti tecnici. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema. Come da suddetto art. in riferimento al comma5, il Consiglio di Classe fa presente che vari nodi concettuali sono stati sviluppati, tra i quali il lavoro, la famiglia, la comunicazione, i diritti umani e l'ambiente. Si passerà quindi all'esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, della loro personale esperienza lavorativa, dal momento che si tratta di studenti lavoratori e infine, all'accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività di Educazione Civica.

Per **la correzione e la valutazione delle prove scritte**, come stabilito dall'art. 21 dell'O.M. n.65/22, alla prima prova sarà attribuito un punteggio massimo di 15 punti, alla seconda prova quello massimo di 10. *“Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio, espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie, è convertito sulla base delle tabelle 2 e 3, di cui all'allegato C alla presente ordinanza.”* ^[L]_[SEP]

Le griglie e le tabelle di conversione sono allegate al presente documento.

Per il **colloquio** la sottocommissione dispone di 25 punti (art. 22 comma 10), il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione all'allegato A dell'O.M. 65. La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati nella griglia allegata.

Il Consiglio di classe ha deliberato di effettuare la simulazione delle prove scritte secondo il seguente calendario:

- 10 maggio: prova di italiano dalle ore 18:00
- 17 maggio: seconda prova dalle ore 18:00.

CREDITO SCOLASTICO

Per il corrente anno scolastico, il credito scolastico totale è attribuito per un massimo di 50 punti. Il Consiglio di classe attribuisce il credito, per ciascun alunno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017, nonché sulle indicazioni previste dall'articolo 11 dell'O.M. n. 65, tale credito è convertito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C della suddetta Ordinanza.

Attribuzione Credito Scolastico – Allegato A (D.Lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Tabella 1^{SEP} Conversione del credito scolastico complessivo – All. C. O.M. 65/2022

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

SCHEDA CRITERI D'ISTITUTO ATTRIBUZIONE CREDITO FORMATIVO
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "ANTONIO MARIA JACI" - MESSINA
punteggio da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione

- Regolamento (D.P.R. 323) art. 11 comma 2: punteggio con riguardo al profitto e tenendo in considerazione assiduità frequenza, interesse impegno nella partecipazione al dialogo educativo, partecipazione attività complementari ed integrative, crediti formativi.
- Ordinanza scrutini ed esami (O.M. n. 90 del 21/05/2001 e successive) art. 14 comma 3: interesse e profitto nell'insegnamento della religione cattolica ovvero nell'attività alternativa.

MEDIA DEI VOTI	Parte decimale < 0,50	=
	Parte decimale = > 0,50	25%

PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE	NO	=
	SI	25%

PARTECIPAZIONE PROGETTI PON	NO	=
	SI	25%

CREDITI FORMATIVI	NO	=
	SI	25%

N.B. parte decimale $\geq 0,5$ approssimazione per eccesso al numero successivo
 parte decimale < 0,5 approssimazione per difetto al numero intero precedente

Sarà possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive). Le esperienze, al fine di una valutazione per il credito formativo, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute **coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione**

- all'omogeneità con i contenuti tematici del corso
- alle finalità educative della scuola
- al loro approfondimento
- al loro ampliamento
- alla loro concreta attuazione.

Perché l'esperienza sia qualificata deve avere carattere **di continuità** ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività. L'alunno deve partecipare all'esperienza con un **ruolo attivo** e non limitarsi a semplice auditore.

ATTIVITÀ AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Parallelamente allo svolgimento organico delle varie programmazioni disciplinari previste dalla normativa vigente la scuola organizza attività formative integrative alle quali lo studente può partecipare liberamente; la partecipazione può dare esito, secondo le modalità stabilite, del credito scolastico o formativo.

Sono stati realizzati nel corrente anno scolastico i seguenti percorsi/progetti/ attività documentate agli atti della scuola, in coerenza con gli obiettivi del PTOF:

- ✓ 4, 7 e 8 Febbraio: Incontro informativo “Mi curo di te” per sensibilizzare gli studenti sui benefici della vaccinazione, orientandoli ad una scelta consapevole.
- ✓ Progetto Cinema: “Tra realtà e finzione... ciak si gira”: area della cittadinanza attiva e della legalità.
- ✓ Escursioni serali finalizzate alla conoscenza delle bellezze artistiche e culturali della città di Messina.
- ✓ Corso sulla Sicurezza

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Imparare a vivere con gli altri è l'obiettivo prioritario che il nostro Istituto intende perseguire nel lungo termine attraverso il presente curriculum, consapevole che la cura dell'intelligenza emotiva e dell'intelligenza sociale siano le chiavi d'accesso nella società per il cittadino che intenda esercitare con consapevolezza, responsabilità ed autonomia i propri diritti di cittadinanza attiva e democratica.

Il curriculum, elaborato ai sensi della Legge n.92 del 30 Agosto 2019 ed in conformità alle Linee Guida del 22 Giugno 2020, ha la finalità di fornire alle studentesse ed agli studenti un percorso formativo organico e completo sull'Educazione Civica.

Il curriculum, preliminarmente, individua i nuclei concettuali attorno a cui ruota la disciplina: 1) *“La Costituzione”*, al fine di consentire ai discenti l'approfondimento dello studio della Carta Costituzionale e delle principali leggi nazionali ed internazionali, con l'obiettivo di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e di formare cittadini responsabili ed attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità; 2) *“Lo sviluppo sostenibile”*, al fine di sensibilizzarli sulle tematiche ambientali e sulla conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, nonché sulle tematiche relative alla salute, alla tutela dei beni comuni e sui principi di protezione civile.

Poiché le indicazioni della Legge richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, il curriculum prevede che più docenti delle diverse discipline ne curino l'attuazione nel corso dell'anno scolastico, in 25 ore annuali (per la classe 5[^] B corso serale).

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I PCTO non sono previsti per il percorso di istruzione per gli adulti, i quali sono già impegnati in attività lavorative, solitamente attinenti all'indirizzo commerciale-amministrativo.

PROVE INVALSI

I corsi serali dell'ultimo anno della Scuola Secondaria di Secondo Grado sono esonerati dallo svolgimento delle prove Invalsi previsti dal D. Lgs. N. 62/ 2017 per le classi V (Sc. Sec. II gr.).

MODALITÀ CLIL

Durante l'anno scolastico in corso non è stata attuata dai docenti del Consiglio di Classe la metodologia CLIL atta ad integrare e sviluppare talune tematiche tecnico-economiche in lingua Inglese. Pertanto la docente di Inglese, oltre alla programmazione di indirizzo linguistico-settoriale, ha affrontato e approfondito alcuni argomenti relativi alla disciplina Economia Pubblica.

FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>	<i>FIRME</i>
AMATO GIOVANNI	DIRITTO, EDUCAZIONE CIVICA	
BARRESI VINCENZA	1° INGLESE, EDUCAZIONE CIVICA	
CERAOLO ANTONINO	ECONOMIA AZIENDALE, EDUCAZIONE CIVICA	
LISA GIOVANNA	ITALIANO, STORIA, EDUCAZIONE CIVICA	
AMATO GIOVANNI	EC.PUBBLICA/SCIENZA DELLE FINANZE, EDUCAZIONE CIVICA	
BONOMO DANIELA MICHELA	2° FRANCESE, EDUCAZIONE CIVICA	
DONATO GIUSEPPINA	MATEMATICA	
GAZZARA GIOACCHINO	RELIGIONE CATTOLICA	

DOCUMENTI ALLEGATI

ALLEGATO A:

- 1. GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA**
- 2. GRIGLIA DI CORREZIONE SECONDA PROVA**
- 3. TABELLE DI CONVERSIONE MINISTERIALI**
- 4. GRIGLIA MINISTERIALE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE**

I PROVA ITALIANO:
INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie di prove)

INDICATORE 1	DESCRITTORI	Pt.	TOT.
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Non riesce a organizzare coerentemente il testo	2-3	
	E' in grado di organizzare il testo in modo confuso e/o semplicistico	4-5	
	Organizza l'elaborazione del testo in modo semplice	6-7	
	Riesce ad organizzare e strutturare un testo chiaro e lineare	8-9	
	Rielabora le conoscenze in modo significativo per pianificare la stesura di un testo ben organizzato	10	
Coesione e coerenza testuale	Struttura del tutto incoerente	2-3	
	Struttura disorganica; distribuzione non equilibrata dei contenuti; disomogeneità tra le parti	4-5	
	Struttura non pienamente organica	6-7	
	Struttura sufficientemente chiara ed ordinata	8-9	
	Struttura efficace e ben organizzata	10	
INDICATORE 2	DESCRITTORI	Pt.	TOT.
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico frequentemente improprio	2-3	
	Lessico generico e/o elementare	4-5	
	Lessico generalmente appropriato	6-8	
	Lessico ricco ed appropriato	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso disarticolato e scorretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	2-3	
	Uso poco articolato e impreciso delle strutture grammaticali e della punteggiatura	4-5	
	Uso accettabile delle strutture grammaticali e della punteggiatura	6-7	
	Uso corretto e ben articolato delle strutture grammaticali e della punteggiatura	8-9	
	Uso efficace delle strutture grammaticali e della punteggiatura	10	
INDICATORE 3	DESCRITTORI	Pt.	TOT.
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mancanza di conoscenze e informazioni	2-3	
	Conoscenze lacunose e frammentarie	4-5	
	Individuazione dei contenuti fondamentali	6-7	
	Contenuti corretti, abbastanza approfonditi e consapevolmente acquisiti	8-9	
	Acquisizione approfondita dei contenuti ed efficace utilizzo delle conoscenze pregresse	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non riesce a sintetizzare né a rielaborare	2-3	
	Esprime semplici valutazioni personali non sempre pertinenti	4-5	
	Esprime adeguatamente valutazioni personali	6-7	
	Esprime efficacemente valutazioni personali e formula giudizi pertinenti	8-9	
	Rielabora le conoscenze in modo significativo con spunti di originalità	10	
TOTALE PARZIALE			.../

(Max 60 punti)			60
----------------	--	--	----

Indicatori specifici: Analisi di un testo (Tipologia A)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Pt.	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Mancato rispetto dei vincoli	2-3	
	Parziale rispetto dei vincoli	4-5	
	Adeguate rispetto dei vincoli	6-7	
	Pieno rispetto dei vincoli	8-10	
	DESCRITTORI	Pt.	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende parzialmente il testo	2-3	
	Comprende superficialmente il testo	4-5	
	Comprende in modo essenziale il testo	6-7	
	Comprende in modo adeguato il testo	8-9	
	Comprende in modo esauriente il testo	10	
	DESCRITTORI	Pt.	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi fortemente lacunosa	2-3	
	Analisi parziale e incompleta	4-5	
	Analisi limitata agli aspetti essenziali	6-7	
	Analisi complessivamente corretta	8-9	
	Analisi corretta e approfondita	10	
	DESCRITTORI	Pt.	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione testuale incompleta	2-3	
	Interpretazione testuale parziale e poco articolata	4-5	
	Interpretazione testuale adeguata	6-7	
	Interpretazione testuale completa e coerente	8-9	
	Interpretazione testuale approfondita	10	
TOTALE PARZIALE (Max 40 punti)			.../ 40
TOTALE (Max 100 punti)			.../ 100

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
Totale				
VALUTAZIONE IN 15mi	PUNTEGGIO IN VENTESIMI	CONVERSIONE IN QUINDICESIMI		

Indicatori specifici: Testo argomentativo (Tipologia B)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Pt.	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Parziale	2-4	
	Superficiale	5-7	
	Adeguata	8-10	
	Corretta	11-13	
	Approfondita	14-15	
	DESCRITTORI	Pt.	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Limitata	2-4	
	Parziale	5-7	
	Adeguata	8-10	
	Piena	11-13	
	Approfondita	14-15	
	DESCRITTORI	Pt.	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Assenti o molto lacunosi	2-3	
	Carenti	4-5	
	Generici	6-7	
	Appropriati	8-9	
	Approfonditi	10	
TOTALE PARZIALE (Max 40 punti)			.../ 40
TOTALE (Max 100 punti)			.../ 100

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
Totale				
VALUTAZIONE IN 15mi	PUNTEGGIO IN VENTESIMI	CONVERSIONE IN QUINDICESIMI		

Indicatori specifici: Riflessione critica espositivo-argomentativa su tematiche di attualità (Tipologia C)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Pt.	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarse	2-3	
	Parziali	4-5	
	Adeguate	6-7	
	Appropriate	8-9	
	Piene	10	
	DESCRITTORI	Pt.	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Disorganico	2-4	
	Frammentario	5-7	
	Parziale	8-10	
	Lineare	11-13	
	Organico	14-15	
	DESCRITTORI	Pt.	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Assenti o molto lacunosi	2-4	
	Carenti	5-7	
	Generici	8-10	
	Appropriati	11-13	
	Approfonditi	14-15	
TOTALE PARZIALE <i>(Max 40 punti)</i>			.../ 40
TOTALE <i>(Max 100 punti)</i>			.../ 100

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
Totale				
VALUTAZIONE IN 15mi	PUNTEGGIO IN VENTESIMI	CONVERSIONE IN QUINDICESIMI		

INDICATORI GENERALI comuni a tutte le tipologie di prove (ALUNNI DSA)

INDICATORE 1	DESCRITTORI	Pt.	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Non riesce a organizzare coerentemente il testo	2-3	
	E' in grado di organizzare il testo in modo confuso e/o semplicistico	4-5	
	Organizza l'elaborazione del testo in modo semplice	6-7	
	Riesce ad organizzare e strutturare un testo chiaro e lineare	8-9	
	Rielabora le conoscenze in modo significativo per pianificare la stesura di un testo ben organizzato	10	
Coesione e coerenza testuale	Struttura del tutto incoerente	2-3	
	Struttura disorganica; distribuzione non equilibrata dei contenuti; disomogeneità tra le parti	4-5	
	Struttura non pienamente organica	6-7	
	Struttura sufficientemente chiara ed ordinata	8-9	
	Struttura efficace e ben organizzata	10	
INDICATORE 2	DESCRITTORI	Pt.	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico frequentemente improprio	2-3	
	Lessico generico e/o elementare	4-5	
	Lessico generalmente appropriato	6-8	
	Lessico ricco ed appropriato	9-10	
		10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura			
INDICATORE 3	DESCRITTORI	Pt.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mancanza di conoscenze e informazioni	2-4	
	Conoscenze lacunose e frammentarie	5-7	
	Individuazione dei contenuti fondamentali	8-10	
	Contenuti corretti, abbastanza approfonditi e consapevolmente acquisiti	11-13	
	Acquisizione approfondita dei contenuti ed efficace utilizzo delle conoscenze pregresse	14-15	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non riesce a sintetizzare né a rielaborare	2-4	
	Esprime semplici valutazioni personali non sempre pertinenti	5-7	
	Esprime adeguatamente valutazioni personali	8-10	
	Esprime efficacemente valutazioni personali e formula giudizi pertinenti	11-13	
	Rielabora le conoscenze in modo significativo con spunti di originalità	14-15	
TOTALE			.../

PARZIALE <i>(Max 60 punti)</i>			60
--	--	--	----

N.B. GLI INDICATORI SPECIFICI DELLE TRE TIPOLOGIE RESTANO INALTERATI

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
Totale				
VALUTAZIONE IN 15mi	PUNTEGGIO IN VENTESIMI	CONVERSIONE IN QUINDICESIMI		

Tabella 2^{L11}_{SEP} Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

II PROVA: ECONOMIA AZIENDALE

Tabella 3^{SEP} Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

II PROVA EC. AZIENDALE:
INDICATORI GENERALI

Indicatori	DESCRITTORI	Punti/10
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Sicura	2
	Adeguata	1,50
	Parziale	1
	Frammentaria	0,50
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo, rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico/finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Efficace	3
	Adeguata	2
	Parziale	1
	Scarsa	0,50
Completezza nello svolgimento della traccia coerenza/correttezza dei risultati degli elaborati tecnici prodotti	Approfondita ed esauriente	3
	Completa	2
	Parziale	1
	Superficiale	0,50
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Sicura e precisa	2
	Corretta	1,50
	Incerta	1
	Frammentaria	0,50

PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE IL RISULTATO SI ARROTONDERA' SEMPRE PER ECCESSO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti 25
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3
Punteggio totale della prova			

ALLEGATO B:

1. CONSUNTIVI DISCIPLINARI: PROGRAMMI SVOLTI

- 1. ITALIANO E STORIA**
- 2. INGLESE**
- 3. FRANCESE**
- 4. MATEMATICA**
- 5. DIRITTO**
- 6. ECONOMIA PUBBLICA**
- 7. ECONOMIA AZIENDALE**
- 8. ED. CIVICA**
- 9. RELIGIONE**

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: prof.ssa GIOVANNA LISA

Libro di testo: “Chiare Lettere” Autore: P. Di Sacco Ed. B- Mondadori vol. 3

PROFILO DI USCITA (PECUP)

- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Cogliere la molteplicità delle dimensioni di fruizione e di analisi del testo letterario e la pluralità dei legami e intrecci che si possono stabilire tra i settori della storia letteraria, culturale e sociale
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

FINALITA' EDUCATIVE

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente

OBIETTIVI SPECIFICI della DISCIPLINA

ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana- Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici- Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana- Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale dal Seicento all'Ottocento- Riconoscere i tratti peculiari o comuni alle diverse culture dei popoli europei nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica- Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico	<ul style="list-style-type: none">-Utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per interagire all'interno di un gruppo di lavoro- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo- Agire in maniera responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi attraverso gli strumenti culturali e metodologici acquisiti

<ul style="list-style-type: none"> - Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli - Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali - Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici - Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite anche professionali - Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici - Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità - Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto 	
--	--

Da programmazione disciplinare

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Indicare le metodologie utilizzate:	Indicare le strategie utilizzate:
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Metodo esperienziale <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Metodo induttivo <input type="checkbox"/> Metodo deduttivo <input checked="" type="checkbox"/> Flipped classroom <input type="checkbox"/> Ricerca individuale e/o di gruppo <input type="checkbox"/> Videolezioni sincrone e asincrone <input checked="" type="checkbox"/> Fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo studio <input type="checkbox"/> Restituzione di elaborati tramite email e classi virtuali	<input type="checkbox"/> attività simulata <input checked="" type="checkbox"/> attività di gruppo <input type="checkbox"/> risoluzione di problemi <input type="checkbox"/> attività laboratoriali <input type="checkbox"/> lezione multimediale <input checked="" type="checkbox"/> studio autonomo <input type="checkbox"/> <i>e-learning</i> <input type="checkbox"/> <i>role playing</i> <input checked="" type="checkbox"/> lezione-dibattito <input type="checkbox"/> lezione <input checked="" type="checkbox"/> <i>learning by doing</i>

5. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

<input checked="" type="checkbox"/> Libro/i di testo <input checked="" type="checkbox"/> fotocopie <input type="checkbox"/> testi di consultazione <input type="checkbox"/> LIM <input checked="" type="checkbox"/> materiali didattici digitali <input checked="" type="checkbox"/> Google Apps e tools digitali <input type="checkbox"/> strumenti di videoconferenza	<input checked="" type="checkbox"/> riviste e quotidiani <input checked="" type="checkbox"/> manuali e dizionari <input type="checkbox"/> laboratori <input type="checkbox"/> sussidi multimediali <input checked="" type="checkbox"/> classe virtuale <input checked="" type="checkbox"/> registro elettronico
---	---

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO		
TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA		NUMERO E SCANSIONE TEMPORALE
<input type="checkbox"/> Test/test a tempo <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input checked="" type="checkbox"/> Analisi testuale <input checked="" type="checkbox"/> Temi <input checked="" type="checkbox"/> Articoli di giornale strutturati <input checked="" type="checkbox"/> Prove semi-strutturate <input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi	<input type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Colloqui <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Prove	Prove scritte: n. 2/3 per quadrimestre Prove orali: n. 2/3 per quadrimestre La valutazione sarà di tipo formativo e sommativo. Si terrà conto non soltanto dei risultati ottenuti nelle prove scritte e orali, ma anche della fattiva partecipazione e del coinvolgimento individuale alle lezioni in presenza e in DDI, della puntualità nel rispetto delle scadenze e della cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.
RECUPERO		
<input checked="" type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; <input type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà; <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; <input checked="" type="checkbox"/> Recupero <i>in itinere</i> attraverso studio autonomo; <input type="checkbox"/> Sportello didattico; <input type="checkbox"/> Corsi di recupero pomeridiani		

CONTENUTI SVOLTI

Il Positivismo: La nuova immagine della scienza e l'idea del progresso

Il Naturalismo francese: la poetica naturalista ed il contributo espresso da Emile Zola ne *“Il Romanzo Sperimentale”*; il concetto di “Documento umano”.

Il Verismo: le differenze con il Naturalismo.

Giovanni Verga: la formazione, il periodo milanese, “La Conversione” letteraria al Verismo. Le raccolte di Novelle: *Vita dei Campi, Novelle Rusticane, Per le vie. Nedda* e l'inizio della fase verista. Il ciclo dei vinti: Gli Umili e la lotta per il progresso. *I Malavoglia* e *Mastro don Gesualdo*. Lo sfondo storico nella scrittura di Verga: la novella *Libertà*. La denuncia dello sfruttamento minorile in *Rosso Malpelo*.

Brani antologici: *Lettera -Prefazione a l'amante di Gramigna* (tratto da *Vita dei Campi*); *La fiumana del progresso* (tratto da *I Malavoglia*); *l'addio alla casa del Nespolo* (tratto da *I Malavoglia*).

Il Simbolismo francese ed i suoi caratteri: cenni su Charles Baudelaire ed il concetto di *Spleen*
L' estetismo inglese ed i suoi caratteri: cenni su Oscar Wilde ed *il Ritratto di Dorian Grey*.

Il Decadentismo: l'origine del nome attribuito a questa corrente, le tematiche, le caratteristiche e gli esponenti.

Giovanni Pascoli: la difficile infanzia, il “Nido familiare” la poetica del Fanciullino ed il Simbolismo pascoliano tra analogie e figure retoriche. Le opere autobiografiche: *Myricae, I Canti di Castelvecchio, I Primi Poemetti e i Nuovi poemetti*; il Classicismo de *I Poemi Conviviali* e dei *Carmina*; l'impegno storico-sociale e *La grande Proletaria s'è mossa*.

Brani antologici: *Il Fanciullino che è in noi* (tratto da *Il Saggio sul Fanciullino*); *X Agosto* (tratto da *Myricae*).

Gabriele D' Annunzio: il suo eclettismo e l'impegno politico. Il classicismo espresso nelle opere giovanili ed il passaggio al decadentismo come rifacimento all' estetismo inglese: *Il Piacere. Il Trionfo della morte* ed il concetto di Superuomo. La produzione teatrale, *Il Notturmo* e l'ultima fase: *Le laudi* ed il concetto di Panismo ne *l'Alcyone*.

Brani antologici: *Il ritratto dell'esteta* (tratto da *Il Piacere*); *La Pioggia nel pineto* (tratto da *Alcyone*).

Luigi Pirandello: la formazione, lo studio della psicoanalisi e la concezione di una nuova tipologia di romanzo fondato sull' indagine psicologica del personaggio, l'adesione al Fascismo, la poetica dell'Umorismo ed il sentimento del contrario, *Novelle per un anno*; i romanzi ed il problema della identità: *Il Fu Mattia Pascal* e la scomposizione della personalità in *Uno, Nessuno e Centomila*. Il tema della "maschera" nelle opere teatrali: *Enrico IV*; Il Metateatro: *Sei personaggi in cerca d' autore*.

Brani antologici: *Il Treno ha fischiato* (da *Novelle per un anno*); *Adriano Meis* (tratto da *Il Fu Mattia Pascal*); *Il Naso di Moscarda* (tratto da *Uno, Nessuno e Centomila*).

Italo Svevo: da Ettore Schmitz alla scelta dello pseudonimo. L' incontro con la nuova scienza: la psicanalisi ed il successo tardivo; l'autobiografismo; l'inetto e la sua evoluzione; *Una Vita*: il racconto di un fallimento esistenziale; *Senilità*: una relazione sentimentale tra realtà e nevrosi; *La Coscienza di Zeno*: un inetto che ribalta la sua condizione.

Brani antologici: *Il Fumo* (tratto da *La coscienza di Zeno*); *Psico-analisi* (tratto da *La coscienza di Zeno*).

Crepuscolarismo e Futurismo: Cenni

L' Ermetismo: caratteri e temi della nuova corrente letteraria.

Giuseppe Ungaretti: la formazione, l'impegno civile, la prima fase della produzione poetica come anticipazione dei caratteri ermetici: la simbologia e l'autobiografismo ne *Il porto sepolto*, ne *la Allegria dei Naufragi* e nell' edizione definitiva de *l'Allegria*; la seconda fase scrittoria e il ritorno alla tradizione ne *Il sentimento del tempo*; la terza fase e la compostezza formale ne *Il Dolore*. *Vita d' un uomo* come sintesi dell'intera produzione.

Brani antologici: *Veglia* (tratto da *l'Allegria* sezione "Il porto sepolto"); *Fratelli* (tratto da *l'Allegria* sezione "Il porto sepolto"); *Soldati* (tratto da *l'Allegria* sezione "Girovago"); *Mattina* (tratto da *l'Allegria* sezione "Naufragi").

Eugenio Montale: la formazione, l'impegno civile, la "Bufera" della seconda guerra mondiale, la carriera giornalistica. Le raccolte poetiche: *Ossi di Seppia* e l'essenzialità stilistica; la poetica del Correlativo oggettivo e la sua manifestazione ne *Le Occasioni, La Bufera e altro*; la produzione dell'ultima fase: *Satura* e il rinnovamento dei temi e del linguaggio.

Brani antologici: *Spesso il male di vivere ho incontrato* (tratto da *Ossi di seppia*); *Non recidere, forbice, quel volto* (tratto da *Le Occasioni*); *Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale* (tratto da *Satura*).

Salvatore Quasimodo: la formazione e la piena adesione all' Ermetismo. Le raccolte poetiche: *Ed è subito sera, Giorno dopo Giorno*.

Brani antologici: *Ed è subito sera* (tratto da *Ed è subito sera*); *Alle fronde dei salici* (tratto da *Giorno dopo Giorno*).

Il Neorealismo: l'impegno e la nuova funzione degli intellettuali; la rappresentazione veritiera della realtà: dalla cinematografia alla produzione letteraria.

Primo Levi: la formazione, l'esperienza del lager, la produzione letteraria: *Se questo è un uomo; La tregua; Se non ora quando?; I sommersi e i salvati*.

Brani antologici: *Se questo è un uomo* (tratto da *Se questo è un uomo*); *Sul fondo* (tratto da *Se questo è un uomo*);

Messina, 10 Maggio 2022

La Docente
Giovanna Lisa

Materia: STORIA

Docente: prof.ssa GIOVANNA LISA

Libro di testo: “Capire la Storia 3” Autori: PSBM Editore: Pearson

PROFILO DI USCITA (PECUP)

-Operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro e collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi.

-Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi

-Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale.

-Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale.

-Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

-Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.

-Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

FINALITA' EDUCATIVE

-Le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali cogliendone le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali connettendoli alla specificità di un'azienda.

-I cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

-Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

-Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

-Riconoscere l'importanza della memoria storica nella costruzione dell'identità individuale e collettiva.

OBIETTIVI SPECIFICI della DISCIPLINA

ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">- Individuare elementi di persistenza e discontinuità nei processi storici- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici	<ul style="list-style-type: none">- Mettere in relazione gli sviluppi in ambito scientifico, tecnologico e tecnico con i processi storici

<p>messi a confronto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare i principali cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali delle epoche studiate - Rintracciare e collegare tra loro idee, contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche - Leggere gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale - Analizzare le fonti storiografiche principali sui processi storici studiati - Utilizzare fonti di diversa tipologia e applicare metodi essenziali e terminologia corretta per produrre ricerche su argomenti storici 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le trasformazioni avvenute nel tempo sulle strutture demografiche, sociali, economiche e culturali - Competenze sociali e civiche
---	--

Da programmazione disciplinare

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

<p>Indicare le metodologie utilizzate:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/>Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/>Lezione dialogata <input type="checkbox"/>Metodo esperienziale <input type="checkbox"/>Metodo scientifico <input type="checkbox"/>Scoperta guidata <input checked="" type="checkbox"/>Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/>Metodo induttivo <input checked="" type="checkbox"/>Problem solving <input type="checkbox"/>Metodo deduttivo <input checked="" type="checkbox"/>Brainstorming <input checked="" type="checkbox"/>Flipped classroom <input type="checkbox"/>Analisi dei casi <input type="checkbox"/>Ricerca individuale e/o di gruppo <input type="checkbox"/>Videolezioni sincrone e asincrone <input checked="" type="checkbox"/>Fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo studio <input type="checkbox"/>Restituzione di elaborati tramite email e classi virtuali</p>	<p>Indicare le strategie utilizzate:</p> <p><input type="checkbox"/> attività simulata <input type="checkbox"/> e-learning <input checked="" type="checkbox"/> attività di gruppo <input type="checkbox"/> role playing <input type="checkbox"/> risoluzione di problemi <input checked="" type="checkbox"/> lezione-dibattito <input type="checkbox"/> attività laboratoriali <input type="checkbox"/> lezione multimediale <input checked="" type="checkbox"/> studio autonomo <input checked="" type="checkbox"/> learning by doing</p>
---	--

5. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

<p><input checked="" type="checkbox"/> Libro/i di testo <input checked="" type="checkbox"/> fotocopie <input checked="" type="checkbox"/> riviste e quotidiani <input type="checkbox"/> testi di consultazione <input checked="" type="checkbox"/> manuali e dizionari <input type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> laboratori <input checked="" type="checkbox"/> materiali didattici digitali <input type="checkbox"/> sussidi multimediali <input checked="" type="checkbox"/> Google Apps e tools digitali <input checked="" type="checkbox"/> classe virtuale <input type="checkbox"/> strumenti di videoconferenza <input checked="" type="checkbox"/> registro elettronico</p>
--

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO E SCANSIONE TEMPORALE
--------------------------------	------------------------------

<input type="checkbox"/> Test/test a tempo <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Analisi testuale <input type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Articoli di giornale <input type="checkbox"/> Prove semi-strutturate <input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi	<input type="checkbox"/> Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Colloqui <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input type="checkbox"/> Prove strutturate	Prove orali: n. 2/3 per quadrimestre La valutazione sarà di tipo formativo e sommativo. Si terrà conto non soltanto dei risultati ottenuti nelle prove scritte e orali, ma anche della fattiva partecipazione e del coinvolgimento individuale alle lezioni in presenza e in DDI, della puntualità nel rispetto delle scadenze e della cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.
RECUPERO <input checked="" type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; <input type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà; <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; <input checked="" type="checkbox"/> Recupero <i>in itinere</i> attraverso studio autonomo; <input type="checkbox"/> Sportello didattico; <input type="checkbox"/> Corsi di recupero pomeridiani		

CONTENUTI SVOLTI

L’Imperialismo di fine Ottocento: La conferenza di Berlino del 1884.

L’ età Giolittiana: Il decollo industriale e le riforme; Il Patto Gentiloni, la politica estera e la guerra in Libia, Giolitti e le motivazioni della fine del suo mandato.

L’ Europa verso la catastrofe: la belle epoche, le alleanze difensive contrapposte, l’irredentismo italiano, le guerre balcaniche.

La prima guerra mondiale: l’attentato a Sarajevo, l’ultimatum austriaco, lo scoppio della guerra ed i primi schieramenti, le trincee e la guerra di posizione, l’Italia dalla neutralità all’ intervento ed il Patto di Londra. Le difficoltà belliche dell’Italia, il 1917: l’anno della svolta, la fine del conflitto.

La rivoluzione russa: l’arretratezza sociale e la rivoluzione di Febbraio, il governo provvisorio ed i Soviet, Lenin e le Tesi di Aprile, La rivoluzione di Ottobre e i Bolscevichi al potere, la guerra civile, il comunismo di guerra e l’istituzione della NEP, la nascita dell’URSS.

I trattati di Pace: la conferenza di Parigi, Wilson ed i quattordici punti, il trattato di Versailles e quello di Saint- Germain, la vittoria “mutilata”.

Il dopoguerra in Italia: La costituzione di nuovi partiti e movimenti, il “biennio rosso” ed il ritorno al governo di Giolitti, l’impresa di Fiume con Gabriele D’Annunzio ed il Trattato di Rapallo.

Il dopoguerra in Germania ed il Nazismo: la costituzione della Repubblica di Weimar, la occupazione della Ruhr e il Patto di Locarno, l’ascesa del partito nazista, Hitler: da cancelliere a “Fuhrer”, l’antisemitismo e le Leggi di Norimberga, il Terzo Reich e il Pangermanesimo.

Il Fascismo, da movimento a regime totalitario: le elezioni del 1921, la marcia su Roma, Mussolini e lo squadristo, i “Brogli” delle elezioni del 1924 e il delitto Matteotti, le leggi

Fascistissime, lo sviluppo economico italiano, i Patti lateranensi e l'avvicinamento tra Chiesa e Stato, la politica estera e la conquista dell'Etiopia, l'alleanza tra Mussolini e Hitler e la sottoscrizione dell'Asse Roma -Berlino, l'emanazione delle leggi Razziali.

Il totalitarismo in Russia: lo stalinismo, i piani quinquennali ed i gulag.

La crisi del 1929: il crollo della Borsa di Wall Street, le conseguenze mondiali della crisi economica americana, le riforme di Roosevelt e il New Deal.

La guerra civile in Spagna e l'avvento della dittatura di Francisco Franco: la fine della monarchia, la vittoria del fronte popolare e l'opposizione dell'esercito, la guerra civile e la fine della Repubblica.

L'espansionismo della Germania nazista e le cause determinanti per lo scoppio della seconda guerra mondiale: la conferenza di Monaco, l'annessione del territorio dei Sudeti, il Patto di Non aggressione, Il Patto d'Acciaio, l'opposizione della Polonia alla richiesta di annessione del corridoio di Danzica.

La seconda guerra mondiale: i nuovi schieramenti, il temporeggiamento di Mussolini, la rapida conquista della Germania nell' Europa dell'Est, la caduta della Francia e l'ingresso dell'Italia nel conflitto, il fallimento della "guerra parallela", il 1941 come l'anno della "svolta", l'asse Roma-Tokyo- Berlino, la legge affitti e prestiti e l'ingresso degli Stati Uniti in guerra. Il crollo dell'Asse, la caduta del Fascismo, la Repubblica di Salò, lo sbarco in Normandia, la Resistenza italiana, la Germania accerchiata, la fine del conflitto mondiale, la shoah.

Il Secondo dopoguerra e la ricostruzione economica: gli accordi di Bretton Woods, la conferenza a Yalta e la divisione della Germania, la creazione di un tribunale militare a Norimberga, la nascita dell'ONU, la sottoscrizione dei Trattati di Pace e le conseguenze per l'Italia. La ricostruzione economica e il Piano Marshall, la politica del "Welfare State", lo sviluppo dei mass-media, le invenzioni nel settore dei trasporti ed il miglioramento in ambito sanitario, l'esplorazione dello spazio, il 1968 e le contestazioni giovanili.

La Guerra Fredda: gli Stati Uniti e la politica di contenimento, Stalin ed il Kominform, la Repubblica Federale tedesca e la Repubblica democratica tedesca, il Patto Atlantico e la nascita della Nato, Martin Luther King e la lotta contro la segregazione razziale, il disgelo e la "destalinizzazione", John Kennedy: la Nuova Frontiera e la ripresa del dialogo tra le due Nazioni.

L'Italia repubblicana: il dopoguerra in Italia, il referendum del 2 giugno del 1946, l'inizio della Repubblica, il trionfo della Democrazia cristiana, il "miracolo" economico, la lotta al terrorismo le Brigate Rosse e l'uccisione di Aldo Moro, cenni sugli anni '80 e la lotta contro la mafia, cenni su "tangentopoli" e sulla fine della prima Repubblica.

Messina, 11 Maggio 2022

**La Docente
Giovanna Lisa**

Materia: **1° INGLESE**

Classe: **5[^] B Serale**

Docente: prof.ssa **BARRESI VINCENZA**

Libro di testo: “ **Business Plan plus- Student’ s Book**”- P. Bowen, M. Cumino- Casa Ed. Dea Scuola/ Petrini.”

PROFILO DI USCITA (PECUP)

Al termine del percorso quinquennale lo studente è in grado di:

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi; utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

FINALITA' EDUCATIVE

- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.
- Saper lavorare in gruppo e per progetti.

OBIETTIVI SPECIFICI della DISCIPLINA

ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro.- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.- Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo.- Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.	<ul style="list-style-type: none">- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di 'team working' più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Da programmazione disciplinare

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Indicare le metodologie utilizzate:

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> attività simulata | <input checked="" type="checkbox"/> e-learning |
| <input checked="" type="checkbox"/> attività di gruppo | <input type="checkbox"/> role-play |
| <input type="checkbox"/> risoluzione di problemi
dibattito | <input checked="" type="checkbox"/> lezione- |
| <input checked="" type="checkbox"/> attività laboratoriali
multimediale | <input checked="" type="checkbox"/> lezione |
| <input checked="" type="checkbox"/> studio autonomo
doing | <input checked="" type="checkbox"/> learning by |

5. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Libro/i di testo | |
| <input checked="" type="checkbox"/> fotocopie | <input checked="" type="checkbox"/> riviste e quotidiani |
| <input type="checkbox"/> testi di consultazione | <input checked="" type="checkbox"/> manuali e dizionari |
| <input type="checkbox"/> LIM | <input checked="" type="checkbox"/> laboratori |
| <input checked="" type="checkbox"/> materiali didattici digitali | <input checked="" type="checkbox"/> sussidi multimediali |
| <input checked="" type="checkbox"/> Google Apps e tools digitali | <input checked="" type="checkbox"/> classe virtuale |
| <input type="checkbox"/> strumenti di videoconferenza | <input checked="" type="checkbox"/> registro elettronico |

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO E SCANSIONE TEMPORALE
<input type="checkbox"/> Test/test a tempo <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input checked="" type="checkbox"/> Analisi testuale <input checked="" type="checkbox"/> Temi <input checked="" type="checkbox"/> Articoli di giornale strutturate <input checked="" type="checkbox"/> Prove semi-strutturate <input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi	<input type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Colloqui <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Prove
Prove scritte: n. 2 per quadrimestre Prove orali: n. 2/3 per quadrimestre	
La valutazione sarà di tipo formativo e sommativo. Si terrà conto non soltanto dei risultati ottenuti nelle prove scritte e orali, ma anche della fattiva partecipazione e del coinvolgimento individuale alle lezioni in presenza e in DDI, della puntualità nel rispetto delle scadenze e della cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.	
RECUPERO	
<input checked="" type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; <input type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà; <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; <input checked="" type="checkbox"/> Recupero <i>in itinere</i> attraverso studio autonomo; <input type="checkbox"/> Sportello didattico; <input type="checkbox"/> Corsi di recupero pomeridiani	

CONTENUTI SVOLTI

Globalisation

- Definition of Globalisation: The Key factors
- The World Wide Web
- The Digital Divide
- Global Trade and Global Companies

Technology and the Workplace

- E-Commerce
- Information Technology
- The Third and Forth Industrial Revolutions

Business background

- Production and Commerce
- International Trade; Protectionism

The Business World

- Sole traders and Partnerships
- Limited Companies
- Cooperatives
- Franchising
- The Curriculum Vitae; Applying letter

Marketing

- Marketing
- The marketing mix
- SWOT Analysis
- Digital marketing
- Advertising

Ordering

- International trade documents
- Invoicing, Pro-forma Invoice, commercial invoice, e-invoice
- Packing list.

Delivering goods

- Logistics
- Transport
- Insurance

The economic environment

- The Economic systems; The British Economy
- The Public Sector

- Unemployment
- Banking, E-Banking, Ethical Banking

Political systems

- A parliamentary system: the UK
- A presidential system: the USA

Civics- Modulo Ed. Civica

- The European Union- Principles and Institutions
- Rights and duties of European citizens
- Brexit

Social, historical and literary contexts

- The Second Industrial Revolution, The Victorian Age and The Victorian Compromise- The family values.
- America's Industrial Revolution: the mass production
- The Great War.
- The Roaring Twenties: social changes and the emancipation of women; workers' rights.
- The Great Depression and The New Deal.
- The Totalitarian Regimes
- The World War II
- The Modernism: The Stream of Consciousness (James Joyce and Virginia Wolf).

Grammar revision

- The Connectors; Wh-words; Regular and Irregular Verbs; Past Tenses; Future Tenses; Modal Verbs- Conditional forms; The hypothetical period- If Clauses; The Passive Voice.

CONSUNTIVO DISCIPLINARE

Materia: Lingua Francese

Classe 5° B Serale

Docente: Bonomo Daniela Michela

Libro di testo: "Marché conclu!", Autore: Annie Renaud -Casa editrice Pearson

PROFILO DI USCITA (PECUP)

Al termine del percorso quinquennale lo studente è in grado di:

- padroneggiare la lingua francese , seconda lingua comunitaria, per scopi comunicativi; utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- redigere relazioni tecniche e documentare attività relative a contesti professionali sia in lingua madre che in inglese e francese;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi in maniera critica e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale;
- saper interpretare un ruolo autonomo nel lavoro di gruppo

FINALITA' EDUCATIVE

- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.
- Saper lavorare in gruppo e per progetti

OBIETTIVI SPECIFICI della DISCIPLINA

- Gestire le conoscenze acquisite per esporre argomenti di civiltà, di natura economico-commerciale in modo sintetico e semplice.
- Riassumere testi di natura economica e commerciale. Rispondere a domande su argomenti specifici e non.

ABILITÀ	COMPETENZE
- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità , su	- Padroneggiare la lingua francese, per

<p>argomenti generali, di studio e di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. - Comprendere idee principali, in testi orali e in testi scritti, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. - Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore. - Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano. - Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo. - Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata. - Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in francese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. - Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale. - 	<p>scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di 'team working' più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
--	---

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Indicare le metodologie utilizzate:	Indicare le strategie utilizzate:
<input type="checkbox"/> Lezione frontale dialogata <input type="checkbox"/> Metodo esperienziale scientifico <input type="checkbox"/> Scoperta guidata gruppo <input type="checkbox"/> Metodo induttivo <i>solving</i> <input type="checkbox"/> Metodo deduttivo <input type="checkbox"/> <i>Flipped classroom</i> <input checked="" type="checkbox"/> Ricerca individuale e/o di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Videolezioni sincrone e asincrone <input checked="" type="checkbox"/> Fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo studio <input checked="" type="checkbox"/> Restituzione di elaborati tramite email e classi virtuali	<input checked="" type="checkbox"/> attività simulata <input checked="" type="checkbox"/> attività di gruppo <input type="checkbox"/> risoluzione di problemi dibattito <input checked="" type="checkbox"/> attività laboratoriali multimediale <input checked="" type="checkbox"/> studio autonomo <i>doing</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>e-learning</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>role playing</i> <input type="checkbox"/> lezione-dibattito <input type="checkbox"/> lezione <input type="checkbox"/> <i>learning by doing</i>

5. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Libro/i di testo | <input checked="" type="checkbox"/> riviste e quotidiani |
| <input checked="" type="checkbox"/> fotocopie | <input checked="" type="checkbox"/> manuali e dizionari |
| <input type="checkbox"/> testi di consultazione | <input type="checkbox"/> LIM |
| <input type="checkbox"/> LIM | <input type="checkbox"/> laboratori |
| <input checked="" type="checkbox"/> materiali didattici digitali | <input type="checkbox"/> sussidi multimediali |
| <input checked="" type="checkbox"/> Google Apps e tools digitali | <input type="checkbox"/> classe virtuale |
| <input type="checkbox"/> strumenti di videoconferenza | <input checked="" type="checkbox"/> registro elettronico |

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO E SCANSIONE TEMPORALE
<input type="checkbox"/> Test/test a tempo Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Colloqui testuale <input type="checkbox"/> Temi progetti <input checked="" type="checkbox"/> Articoli di giornale strutturate <input checked="" type="checkbox"/> Prove semi-strutturate <input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input checked="" type="checkbox"/> Analisi <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Sviluppo di <input checked="" type="checkbox"/> Prove
	Prove scritte: n. 2 per quadrimestre Prove orali: n. 2 per quadrimestre La valutazione sarà di tipo formativo e sommativo. Si terrà conto non soltanto dei risultati ottenuti nelle prove scritte e orali, ma anche della fattiva partecipazione e del coinvolgimento individuale alle lezioni in presenza e in DDI, della puntualità nel rispetto delle scadenze e della cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.

RECUPERO

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;
- Recupero *in itinere* attraverso studio autonomo;
- Sportello didattico;
- Corsi di recupero pomeridiani

CONTENUTI SVOLTI

L' hexagone

Les dates clés de l' histoire
Les Institutions de la France

L' économie

Définition
Les trois système économiques
Économie verte
Les secteurs de production
Le secteur secondaire
Chanel, Dior, L' Oréal

Le marketing

Le marketing définition
Le plan de marchéage(marketing mix)
L' analyse swot
LE marketing sociale
Le black Friday
La publicité -Histoire de la publicité
La publicité et les Marques

La mondialisation

Définition
Histoire de la mondialisation
Avantages et inconvénients de la mondialisation

Les défis de notre siècle

Objectif 2030
L. Environnement
Le 17 objectif de développement durable

La Constitution Française

textes annexes à la constitution

Texte 1 : La Déclaration des droits de l'homme et du citoyen de 1789

Texte 2 : Le préambule de la Constitution de 1946 :

- La garantie pour la femme, dans tous les domaines, de droits égaux à ceux de l'homme
- Le devoir de travailler et le droit d'obtenir un emploi
- Le droit à l'action syndicale
- Le droit de grève
- Le droit à la protection de la santé

La Cinquième République

Elementi di storia e letteratura

La France au XXème siècle

La belle époque

De Gaulle

Mitterand

La littérature du XXème siècle

Marcel Proust

L. Existentialisme

Ionesco - Rhinocéros

Révision de la grammaire, de la syntaxe, de principales structures linguistiques tout au cours de chaque activité.

MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA

Conoscenza della Costituzione. Educazione alla Pace e alla legalità

L ' Union européenne

“Un jour viendra “ Victor Hugo

Sviluppo ecosostenibile

Les énergies renouvelables dans l'Union européenne

L'interdépendance énergétique en Europe

Les énergies renouvelables en France

Materia: Economia Aziendale

Docente: prof. Antonino Ceraolo

Libro di testo: Titolo: “Entriamo in azienda up 3”, Autori: Astolfi, Barale & Ricci – Casa editrice: Tramontana

PROFILO DI USCITA (PECUP)

Asse storico-economico-sociale SES1 Individuare il “problema economico” nella complessità delle sue relazioni e nella diversità delle sue soluzioni. SES2 Utilizzare e produrre testi multimediali. SES3 Comprendere il cambiamento dei tempi storici e conseguentemente le diversità dei fenomeni giuridici, economici e geografici. SES4 Collocare le esperienze personali in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente. SES5 Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel settore produttivo del proprio territorio. SES6 Riconoscere nel tessuto economico di appartenenza le variabili inerenti alle dinamiche e al funzionamento del mercato. SES7 Orientare l’alunno ad aprirsi alla alterità e alla trascendenza, nonché offrire gli strumenti per una interpretazione della tradizione culturale italiana.

Risultati di Apprendimento ASSE: Storico-Economico-Sociale

FINALITA’ EDUCATIVE

Il corso di Economia Aziendale ha come fine di far emergere una figura professionale esperta in problemi aziendali, con conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione. Attraverso lo studio dell'economia aziendale lo studente lavoratore, spesso inserito in contesti lavorativi produttivi, deve acquisire i concetti fondamentali della gestione delle imprese, tenendo sempre in vista il contesto socio economico dell'ambiente circostante e quindi ponendosi come obiettivo l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità per la gestione di imprese sotto il profilo economico giuridico, organizzativo e contabile. Da disciplina statica l’economia aziendale è diventata scienza dinamica, che associa alle problematiche conoscitive l’approccio operativo, con l’avvento dell’informatizzazione dell’azienda.

Risultati di Apprendimento intermedi ASSE Storico-Economico-Sociale

OBIETTIVI SPECIFICI della DISCIPLINA

ABILITÀ	COMPETENZE
Attraverso il percorso generale, egli deve essere in grado di: rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili; svolgere operazioni internazionali; contabili in linea con i principi contabili; gestire adempimenti di natura fiscale; collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda; leggere, redigere e interpretare documenti contabili, finanziari e aziendali; svolgere analisi di mercato e attività di marketing; collaborare alla organizzazione e al controllo dei processi gestionali;	A conclusione del percorso quinquennale, i risultati di apprendimento dell’indirizzo afferiscono alle seguenti competenze specifiche: 1. Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un’azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse. 2. Individuare e accedere alla normativa

<p>effettuare reporting su argomenti tecnici; utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.</p>	<p>pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. 3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. 4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. 5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane. 6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità 7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del analizzandone i risultati. controllo di gestione, 8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifiche tipologie di aziende. 9. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti tipologie di aziende. 10. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.</p>
---	---

Da programmazione disciplinare

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Indicare le metodologie utilizzate:	Indicare le strategie utilizzate:
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Metodo esperienziale <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Metodo induttivo <input type="checkbox"/> Metodo deduttivo <input checked="" type="checkbox"/> Flippedclassroom <input type="checkbox"/> Ricerca individuale e/o di gruppo <input type="checkbox"/> Videolezioni sincrone e asincrone <input checked="" type="checkbox"/> Fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo studio <input type="checkbox"/> Restituzione di elaborati tramite email e classi virtuali	<input type="checkbox"/> attività simulata <input checked="" type="checkbox"/> attività di gruppo <input type="checkbox"/> risoluzione di problemi <input type="checkbox"/> attività laboratoriali <input checked="" type="checkbox"/> studio autonomo <input type="checkbox"/> <i>e-learning</i> <input type="checkbox"/> <i>roleplaying</i> <input checked="" type="checkbox"/> lezione-dibattito <input type="checkbox"/> lezione multimediale <input checked="" type="checkbox"/> <i>learning by doing</i>

5. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

<input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo <input checked="" type="checkbox"/> fotocopie <input type="checkbox"/> testi di consultazione	<input checked="" type="checkbox"/> riviste e quotidiani <input checked="" type="checkbox"/> manuali e dizionari
--	---

<input type="checkbox"/> LIM <input checked="" type="checkbox"/> materiali didattici digitali <input checked="" type="checkbox"/> Google Apps e tools digitali <input checked="" type="checkbox"/> classe virtuale <input type="checkbox"/> strumenti di videoconferenza <input checked="" type="checkbox"/> registro elettronico
--

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO E SCANSIONE TEMPORALE
<input type="checkbox"/> Test/test a tempo <input type="checkbox"/> Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Colloqui <input checked="" type="checkbox"/> Analisi testuale <input type="checkbox"/> Relazioni <input checked="" type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Articoli di giornale <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate <input checked="" type="checkbox"/> Prove semi-strutturate <input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi	Prove scritte: n. 2 per quadrimestre Prove orali: n. 2 per quadrimestre La valutazione sarà di tipo formativo e sommativo. Si terrà conto non soltanto dei risultati ottenuti nelle prove scritte e orali, ma anche della fattiva partecipazione e del coinvolgimento individuale alle lezioni in presenza e in DDI, della puntualità nel rispetto delle scadenze e della cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.
RECUPERO	
<input checked="" type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; <input type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà; <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; <input checked="" type="checkbox"/> Recupero <i>in itinere</i> attraverso studio autonomo; <input type="checkbox"/> Sportello didattico; <input type="checkbox"/> Corsi di recupero pomeridiani	

CONTENUTI SVOLTI

Contabilità generale e bilancio	1. Contabilità generale e bilancio 2. Bilanci aziendali e revisione legale dei conti 3. Analisi per indici 4. Analisi per flussi
Responsabilità sociale d'impresa	1. I documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale
Fiscalità d'impresa	1. Imposizione fiscale in ambito aziendale
Contabilità gestionale	1. Metodo di calcolo dei costi 2. Costi e scelte aziendali
Strategie, pianificazione e programmazione aziendale	1. Strategie aziendali 2. Pianificazione e controllo di gestione 3. Business plan e marketing plan
Prodotti e servizi finanziari per le imprese	1. Finanziamenti a breve termine 2. Finanziamenti a medio/lungo termine e capitale di rischio.

Materia: MATEMATICA

Docente: prof.ssa Giuseppina Donato

Libro di testo: Metodi e modelli della matematica-Vol. 5

Autore: Tonolini L. Tonolini F. Tonolini G. Zibetti G. Linea Rossa

Casa Editrice: Minerva Scuola

PROFILO DI USCITA (PECUP)

Risultati di Apprendimento

ASSE MATEMATICO

- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;
- Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessarie per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

FINALITA' EDUCATIVE

Risultati di Apprendimento intermedi

ASSE MATEMATICO

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

OBIETTIVI SPECIFICI della DISCIPLINA

ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">- Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici.- Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.- Individuare e riassumere momenti significativi nella storia del pensiero matematico.	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

Da programmazione disciplinare

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Indicare le metodologie utilizzate:	Indicare le strategie utilizzate:
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale dialogata <input type="checkbox"/> Metodo esperienziale <input checked="" type="checkbox"/> Scoperta guidata gruppo <input type="checkbox"/> Metodo induttivo <input type="checkbox"/> Metodo deduttivo <input type="checkbox"/> Flipped classroom <input type="checkbox"/> Ricerca individuale e/o di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Videolezioni sincrone e asincrone <input checked="" type="checkbox"/> Fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo studio <input type="checkbox"/> Restituzione di elaborati tramite email e classi virtuali	<input type="checkbox"/> attività simulata <input checked="" type="checkbox"/> attività di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> risoluzione di problemi dibattito <input type="checkbox"/> attività laboratoriali multimediale <input type="checkbox"/> studio autonomo <i>doing</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione <input type="checkbox"/> Metodo scientifico <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> <i>Problem solving</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Brainstorming</i> <input type="checkbox"/> Analisi dei casi	<input type="checkbox"/> <i>e-learning</i> <input type="checkbox"/> <i>role playing</i> <input checked="" type="checkbox"/> lezione-dibattito <input type="checkbox"/> lezione <input checked="" type="checkbox"/> <i>learning by doing</i>

5. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

<input checked="" type="checkbox"/> Libro/i di testo <input checked="" type="checkbox"/> fotocopie <input checked="" type="checkbox"/> testi di consultazione <input type="checkbox"/> LIM <input checked="" type="checkbox"/> materiali didattici digitali <input checked="" type="checkbox"/> Google Apps e tools digitali <input type="checkbox"/> strumenti di videocoferenza	<input type="checkbox"/> riviste e quotidiani <input type="checkbox"/> manuali e dizionari <input type="checkbox"/> laboratori <input checked="" type="checkbox"/> sussidi multimediali <input checked="" type="checkbox"/> classe virtuale <input checked="" type="checkbox"/> registro elettronico
---	---

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO E SCANSIONE TEMPORALE
<input type="checkbox"/> Test/test a tempo Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Colloqui testuale <input type="checkbox"/> Temi progetti <input type="checkbox"/> Articoli di giornale strutturate <input type="checkbox"/> Prove semi-strutturate <input checked="" type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Analisi <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Prove
	Prove scritte: n. 2 per quadrimestre Prove orali: n. 2/3 per quadrimestre La valutazione sarà di tipo formativo e sommativo. Si terrà conto non soltanto dei risultati ottenuti nelle prove scritte e orali, ma anche della fattiva partecipazione e del coinvolgimento individuale alle lezioni in presenza e in DDI, della puntualità nel rispetto delle scadenze e della cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.

RECUPERO

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;
- Recupero *in itinere* attraverso studio autonomo;
- Sportello didattico;
- Corsi di recupero pomeridiani

CONTENUTI SVOLTI

PROGRAMMA DI MATEMATICA A.S. 2021/2022

Modulo 0: Recupero-Approfondimento

1. Geometria Analitica: Retta e parabola;
2. Disequazioni lineari;
3. Sistemi di disequazioni;
4. Funzioni ad una variabile.

Modulo 1: Funzioni di due variabili

1. Disequazioni lineari e non lineari;
2. Sistemi di disequazioni;
3. Il sistema di riferimento ortogonale nello spazio;
4. Funzione reale di due variabili. Dominio;
5. Le linee di livello.

Modulo 2: Applicazioni della matematica alla economia

1. Regime di concorrenza e prezzo di equilibrio;
2. Costo totale, costo medio, costo marginale;
3. Ricavo totale e marginale;
4. Funzione di guadagno o profitto. Break even point (BEP)

Modulo 3: Problemi di scelta

1. Approccio ai problemi di scelta;
2. Problema di scelta nel continuo e nel discreto;
3. Fasi attraverso le quali passa un problema di scelta;
4. Problemi di scelta con F.O definita in modo univoco caso continuo e caso discreto.

Modulo 4: Programmazione Lineare

1. Come si arriva alla Programmazione Lineare;
2. Programmazione Lineare a due variabili.

Modulo 5: Elementi di statistica descrittiva (Si prevede di completare il seguente modulo entro la fine dell'anno scolastico)

Materia: Diritto
Docente: prof. G. Amato
Libro di testo: “diritto.it 3A+3B – diritto pubblico”
Editore: Simone per la scuola

PROFILO DI USCITA (PECUP)

- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
- Orientarsi nella normativa pubblicistica, utilizzando gli strumenti culturali acquisiti.

FINALITA' EDUCATIVE

- Contribuire alla formazione di un cittadino consapevole dei suoi diritti e doveri pubblici, capace di scelte politiche e sociali autonome e di rapportarsi efficacemente con la Pubblica Amministrazione

OBIETTIVI SPECIFICI della DISCIPLINA

ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere che la cittadinanza rappresenta oggi un concetto più ampio rispetto a quello relativo agli elementi nazionali - Individuare i criteri che ispirarono i costituenti nella redazione della Costituzione - Analizzare i caratteri della Costituzione e le differenze con lo Statuto Albertino. 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di riconoscere la tutela delle diverse forme di libertà civile in Italia, confrontandola con quella applicata in altre epoche storiche ed in altri contesti geografici e culturali. - Riconoscere il ruolo dello Stato come regolatore della vita sociale.

Da programmazione disciplinare

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	
<p>Indicare le metodologie utilizzate:</p> <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo esperienziale <input type="checkbox"/> Metodo scientifico <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Metodo induttivo <input checked="" type="checkbox"/> <i>Problem solving</i> <input type="checkbox"/> Metodo deduttivo <input checked="" type="checkbox"/> <i>Brainstorming</i> <input checked="" type="checkbox"/> Flipped classroom <input type="checkbox"/> Analisi dei casi <input type="checkbox"/> Ricerca individuale e/o di gruppo <input type="checkbox"/> Videolezioni sincrone e asincrone <input checked="" type="checkbox"/> Fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo studio <input type="checkbox"/> Restituzione di elaborati tramite email e classi virtuali	<p>Indicare le strategie utilizzate:</p> <input type="checkbox"/> attività simulata <input type="checkbox"/> <i>e-learning</i> <input checked="" type="checkbox"/> attività di gruppo <input type="checkbox"/> <i>role playing</i> <input type="checkbox"/> risoluzione di problemi <input checked="" type="checkbox"/> lezione-dibattito <input type="checkbox"/> attività laboratoriali <input type="checkbox"/> lezione multimediale <input checked="" type="checkbox"/> studio autonomo <input checked="" type="checkbox"/> <i>learning by doing</i>

5. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

<input checked="" type="checkbox"/> Libro/i di testo	
<input checked="" type="checkbox"/> fotocopie	<input checked="" type="checkbox"/> riviste e quotidiani
<input type="checkbox"/> testi di consultazione	<input checked="" type="checkbox"/> manuali e dizionari
<input type="checkbox"/> LIM	<input type="checkbox"/> laboratori
<input checked="" type="checkbox"/> materiali didattici digitali	<input type="checkbox"/> sussidi multimediali
<input checked="" type="checkbox"/> Google Apps e tools digitali	<input checked="" type="checkbox"/> classe virtuale
<input type="checkbox"/> strumenti di videoconferenza	<input checked="" type="checkbox"/> registro elettronico

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA		NUMERO E SCANSIONE TEMPORALE
<input type="checkbox"/> Test/test a tempo	<input type="checkbox"/> Questionari	Prove orali: n. 2/3 per quadrimestre La valutazione sarà di tipo formativo e sommativo. Si terrà conto non soltanto dei risultati ottenuti nelle prove scritte e orali, ma anche della fattiva partecipazione e del coinvolgimento individuale alle lezioni in presenza e in DDI, della puntualità nel rispetto delle scadenze e della cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.
<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni	<input type="checkbox"/> Colloqui	
<input checked="" type="checkbox"/> Analisi testuale	<input type="checkbox"/> Relazioni	
<input checked="" type="checkbox"/> Temi	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	
<input checked="" type="checkbox"/> Articoli di giornale strutturati	<input checked="" type="checkbox"/> Prove	
<input checked="" type="checkbox"/> Prove semi-strutturate		
<input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi		
RECUPERO		
<input checked="" type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;		
<input type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà;		
<input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;		
<input checked="" type="checkbox"/> Recupero <i>in itinere</i> attraverso studio autonomo;		
<input type="checkbox"/> Sportello didattico;		
<input type="checkbox"/> Corsi di recupero pomeridiani		

CONTENUTI SVOLTI

UDA 1 LO STATO E LA COSTITUZIONE ITALIANA

1. 1 Concetto di Stato e sua evoluzione storica e giuridica
1. 2 Caratteristiche dello Stato moderno
1. 3 Gli elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio, sovranità;
1. 4 Forme di Stato
1. 5 Forme di governo
1. 6 Le vicende costituzionali italiane dallo Statuto albertino all'Assemblea costituente;
1. 7 Caratteri e struttura della Costituzione repubblicana;
1. 8 I principi fondamentali (artt. 1-12);
1. 9 I rapporti civili: i diritti di libertà (artt. 13-21);
- 1.10 I rapporti etico-sociali: la famiglia (art. 29), la salute (art.32), la scuola (artt.33-34);
- 1.11 I rapporti economici (artt. 35-42)

UDA 2 L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE DELLO STATO ITALIANO

2.1 I rapporti politici: il diritto di voto (art. 48);

2.2 I sistemi elettorali

2.3 Gli istituti di democrazia diretta

2.4 Gli organi dello Stato

- Parlamento
- Governo
- Presidente della Repubblica
- La Corte Costituzionale
- Gli organi di rilievo costituzionale (CNEL – Consiglio di Stato – CSM)

UDA 3 LE AUTONOMIE TERRITORIALI (CENNI)

UDA 4 LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (CENNI)

Materia: Economia Pubblica

Docente: prof. G. Amato

Libro di testo: “Le basi dell’Economia pubblica e del Diritto tributario”

Editore: Simone per la scuola

PROFILO DI USCITA (PECUP)

- Analizzare i fatti concreti della vita quotidiana cercando di trovare una spiegazione in chiave economica della realtà.
- Riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali e istituzionali e la loro dimensione locale e globale.

FINALITA’ EDUCATIVE

Essere consapevoli del ruolo di indirizzo che lo Stato svolge nei sistemi ad economia mista.

Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica.

Essere consapevoli degli effetti che il sistema tributario esercita sull’equilibrio economico generale.

OBIETTIVI SPECIFICI della DISCIPLINA

ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">- Analizzare gli effetti economici della spesa pubblica- Individuare gli effetti che le imposte producono sul sistema economico e sul comportamento dei soggetti colpiti- Essere in grado di definire la nozione di reddito per arrivare ad analizzare le funzioni, i caratteri, il presupposto e le modalità operative dell’IRPEF e dell’IRES	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire consapevolezza sul ruolo svolto dalla politica di bilancio nell’economia del Paese- Essere consapevoli degli effetti che il sistema tributario esercita sull’equilibrio economico e degli effetti di politica economica che si possono ottenere variando la composizione dei tributi nel sistema fiscale- Essere consapevoli degli enormi costi a carico dell’intera economia nazionale procurati dall’evasione fiscale

Da programmazione disciplinare

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE		
Indicare le metodologie utilizzate: <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo esperienziale <input type="checkbox"/> Metodo scientifico <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Metodo induttivo <input checked="" type="checkbox"/> <i>Problem solving</i> <input type="checkbox"/> Metodo deduttivo <input checked="" type="checkbox"/> <i>Brainstorming</i> <input checked="" type="checkbox"/> Flipped classroom <input type="checkbox"/> Analisi dei casi <input type="checkbox"/> Ricerca individuale e/o di gruppo <input type="checkbox"/> Videolezioni sincrone e asincrone <input checked="" type="checkbox"/> Fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo studio <input type="checkbox"/> Restituzione di elaborati tramite email e classi virtuali	Indicare le strategie utilizzate: <input type="checkbox"/> attività simulata <input type="checkbox"/> <i>e-learning</i> <input checked="" type="checkbox"/> attività di gruppo <input type="checkbox"/> <i>role playing</i> <input type="checkbox"/> risoluzione di problemi <input checked="" type="checkbox"/> lezione-dibattito <input type="checkbox"/> attività laboratoriali <input type="checkbox"/> lezione multimediale <input checked="" type="checkbox"/> studio autonomo <input checked="" type="checkbox"/> <i>learning by doing</i>	
5. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI		
<input checked="" type="checkbox"/> Libro/i di testo <input checked="" type="checkbox"/> fotocopie <input checked="" type="checkbox"/> riviste e quotidiani <input type="checkbox"/> testi di consultazione <input checked="" type="checkbox"/> manuali e dizionari <input type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> laboratori <input checked="" type="checkbox"/> materiali didattici digitali <input type="checkbox"/> sussidi multimediali <input checked="" type="checkbox"/> Google Apps e tools digitali <input checked="" type="checkbox"/> classe virtuale <input type="checkbox"/> strumenti di videoconferenza <input checked="" type="checkbox"/> registro elettronico		
6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO		
TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO E SCANSIONE TEMPORALE	
<input type="checkbox"/> Test/test a tempo <input type="checkbox"/> Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Colloqui <input checked="" type="checkbox"/> Analisi testuale <input type="checkbox"/> Relazioni <input checked="" type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Articoli di giornale strutturati <input type="checkbox"/> Prove <input checked="" type="checkbox"/> Prove semi-strutturate <input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi	Prove orali: n. 2/3 per quadrimestre La valutazione sarà di tipo formativo e sommativo. Si terrà conto non soltanto dei risultati ottenuti nelle prove scritte e orali, ma anche della fattiva partecipazione e del coinvolgimento individuale alle lezioni in presenza e in DDI, della puntualità nel rispetto delle scadenze e della cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.	
RECUPERO		
<input checked="" type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; <input type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà; <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; <input checked="" type="checkbox"/> Recupero <i>in itinere</i> attraverso studio autonomo; <input type="checkbox"/> Sportello didattico; <input type="checkbox"/> Corsi di recupero pomeridiani		

CONTENUTI SVOLTI

UDA 1 L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA

1 Il settore pubblico e la spesa pubblica

Definizione e classificazioni; il fenomeno dell'aumento delle spese pubbliche nel tempo.

2 La sicurezza sociale

Assistenza e previdenza sociale; gli ammortizzatori sociali; l'assistenza sanitaria

3 Le entrate pubbliche

Entrate originarie ed entrate derivate; pressione fiscale, tributaria e finanziaria;

4 Le imprese pubbliche

Aziende autonome, enti pubblici economici, partecipazioni statali; la privatizzazione

5 Le imposte

Gli elementi delle imposte; la classificazione delle imposte

6 La finanza straordinaria ed il debito pubblico.

Classificazione dei prestiti pubblici; la scelta tra imposta straordinaria e debito pubblico; il problema del debito pubblico in Italia

UDA 2 IL BILANCIO DELLO STATO

1 Profili generali del bilancio dello Stato

Definizione e classificazioni; le funzioni, i principi e le politiche di bilancio

2 Il bilancio dello Stato in Italia (Cenni)

La formazione del bilancio preventivo; esame ed approvazione del bilancio preventivo da parte del Parlamento; esercizio provvisorio; l'art. 81 Cost.; il rendiconto generale dello Stato

UDA 3 PRINCIPI ED EFFETTI DELL'IMPOSIZIONE FISCALE

1 Principi economici, giuridici ed amministrativi delle imposte

La ripartizione del carico tributario, la ripartizione quantitativa e qualitativa dei redditi, gli altri principi delle imposte.

2 Effetti economici delle imposte

Evasione, erosione, elisione, elusione, traslazione, ammortamento, diffusione

UDA 4 IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

1 L'evoluzione storica; i principi costituzionali del sistema tributario italiano; caratteristiche dell'attuale sistema tributario italiano.

2 Gli elementi essenziali del tributo

3 LE IMPOSTE DIRETTE (Cenni)

4 LE IMPOSTE INDIRETTE (Cenni)

5 I TRIBUTI LOCALI (Cenni)

Docenti: prof. G. Amato (docente coordinatore ai sensi dell'art. 2 c. 4 L. 92/2019)

Classe: V B AFM corso serale di istruzione per adulti

A.S. : 2021-2022

PROFILO DI USCITA (PECUP) (dal Decreto M.I. 22.06.2020, n. 35)

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

FINALITA' EDUCATIVE

La disciplina rappresenta un arricchimento in termini formativi orientato al raggiungimento degli obiettivi globali previsti dal PTOF dell'Istituto, in particolare di quelli trasversali miranti alla formazione globale di una persona autonoma e responsabile all'interno della comunità di appartenenza. Alla fine dei curricula la materia esprime i propri effetti educativi anche nella sfera, relazionale, spirituale e professionale dello studente. Tale delicato compito che pone in primo luogo la trasmissione dei valori fondanti quali il rispetto della persona e la valorizzazione dei rapporti intersoggettivi, l'istituzione scolastica lo condivide con gli altri soggetti di riferimento dell'alunno quali la famiglia e le altre istituzioni del territorio.

OBIETTIVI SPECIFICI della DISCIPLINA

ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">▪ Rispondere ai propri doveri di cittadino▪ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza sotto il profilo politico e amministrativo e di delega▪Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate▪ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.• Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea• Saper valutare e discernere i vantaggi e i rischi della comunicazione e dell'informazione attraverso il web.	<ul style="list-style-type: none">• Essere consapevoli del senso di appartenenza alla collettività a partire dal contesto locale e, attraverso la dimensione nazionale ed europea, raggiungere la comprensione del concetto di cittadinanza universale e di universalità dei diritti umani; comprendere l'importanza delle istituzioni nazionali ed internazionali in cui si sviluppano i valori della democrazia, dell'eguaglianza, dell'accoglienza, dell'etica del lavoro, anche attraverso la conoscenza dei fenomeni storici e sociali. Rispettare le risorse ambientali, e usarle responsabilmente avendone cura; adottare nelle varie circostanze comportamenti che garantiscano la sicurezza propria e degli altri ed interiorizzare il principio della fondamentale importanza della responsabilità morale e legale per la conservazione della salute e della vita umana e del pianeta.• Rispettare le risorse ambientali, e usarle responsabilmente avendone cura; adottare nelle varie circostanze comportamenti che garantiscano la sicurezza propria e degli altri ed interiorizzare il principio della fondamentale importanza della responsabilità morale e legale per la conservazione della salute e della vita umana e del pianeta.• Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare forme di comunicazione adeguate ai vari contesti professionali e non; essere in grado di fruire dei servizi digitali e di proporre le proprie competenze attraverso il web; analizzare, controllare e confrontare criticamente la validità e la veridicità delle notizie e degli stimoli provenienti dalla rete; riconoscere e ricusare linguaggi e contenuti contrari ai valori della legalità e dell'etica; veicolare principi inerenti alla non-violenza e alla inclusione.

1. PROGRAMMAZIONE ORARIA ED. CIVICA - CLASSE QUINTA 5[^] B –Serale

Triennio - Classe V - AFM SIA - RIM						
Organizzazione dell'insegnamento					Totale ore per disciplina	
Nucleo Fondante	Descrizione moduli da svolgere	Discipline coinvolte	Ore per disciplina	Ore totali nucleo fondante	Disciplina	Tot. Ore
1. Conoscenza della Costituzione. Educazione alla Pace e alla legalità	Istituzioni pubbliche: consapevolezza e solidarietà politica; Cittadini del Mondo: gli organismi sovranazionali. La questione della Cittadinanza. I sistemi politici. Le forme di Stato e di Governo; Legalità e contrasto alle mafie	Diritto	4	14	<i>Diritto</i>	4
		Lingue: Inglese Francese	6 (3+3)			
		Storia	4			
2. Lo sviluppo sostenibile	<i>Lo sviluppo sostenibile e il nostro futuro.</i> L'Agenda 2030. La sostenibilità intra e inter-generazionale sotto il profilo ambientale, sociale ed economico. Il problema della distribuzione ineguale.	Ec. Pubblica/Sc. Finanze	3	11	<i>Storia</i>	4
		Ec. Aziendale	3		<i>Sc. Finanze</i>	3
		Francese	3			
		Matematica	2		<i>Ec. Aziendale</i>	3
					<i>Matematica</i>	2
					<i>Lingue</i>	9
	Totale ore					25

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	
<p>Indicare le metodologie utilizzate:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo esperienziale <input type="checkbox"/> Metodo scientifico <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Metodo induttivo <input checked="" type="checkbox"/> <i>Problem solving</i> <input type="checkbox"/> Metodo deduttivo <input checked="" type="checkbox"/> <i>Brainstorming</i> <input checked="" type="checkbox"/> Flipped classroom <input checked="" type="checkbox"/> Analisi dei casi <input checked="" type="checkbox"/> Ricerca individuale e/o di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Videolezioni sincrone e asincrone <input checked="" type="checkbox"/> Fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo studio <input type="checkbox"/> Restituzione di elaborati tramite email e classi virtuali</p>	<p>Indicare le strategie utilizzate:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> attività simulata <input checked="" type="checkbox"/> <i>e-learning</i> <input checked="" type="checkbox"/> attività di gruppo <input type="checkbox"/> <i>role playing</i> <input type="checkbox"/> risoluzione di problemi <input checked="" type="checkbox"/> lezione-dibattito <input checked="" type="checkbox"/> attività laboratoriali <input checked="" type="checkbox"/> lezione multimediale <input checked="" type="checkbox"/> studio autonomo <input type="checkbox"/> <i>learning by doing</i></p>

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO		
TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA		NUMERO E SCANSIONE TEMPORALE
<p><input checked="" type="checkbox"/> Test/test a tempo <input type="checkbox"/> Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input checked="" type="checkbox"/> Colloqui <input type="checkbox"/> Analisi testuale <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni <input checked="" type="checkbox"/> Temi <input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Articoli di giornale <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate <input checked="" type="checkbox"/> Prove semi-strutturate <input checked="" type="checkbox"/> Presentazioni in power point (o simili)</p>	<p><input type="checkbox"/> Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Colloqui <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni <input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate</p>	<p>Prove di verifica: n. 2/3 per quadrimestre</p> <p>La valutazione è di tipo formativo e sommativo e tiene conto non soltanto dei risultati ottenuti nelle prove, ma anche della fattiva partecipazione e del coinvolgimento individuale alle lezioni in presenza e in DDI ed ai progetti proposti, della puntualità nel rispetto delle scadenze e della cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.</p>
RECUPERO		
<p><input checked="" type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; <input checked="" type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà; <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; <input checked="" type="checkbox"/> Recupero <i>in itinere</i> attraverso studio autonomo; <input type="checkbox"/> Sportello didattico; <input type="checkbox"/> Corsi di recupero pomeridiani</p>		

CONTENUTI SVOLTI EDUCAZIONE CIVICA

1. COSTITUZIONE-Conoscenza della Costituzione. Educazione alla pace e alla legalità.

- Titolo Modulo: “Cittadini del Mondo: gli organismi sovranazionali.”

Disciplina: DIRITTO

- Gli elementi costitutivi dello Stato, l’acquisto della cittadinanza; Forme di Stato, Forme di governo. Caratteri, struttura e principi fondamentali della Costituzione repubblicana; il principio di legalità; L’Italia nella comunità internazionale.

Disciplina: STORIA

- Dalla Società delle Nazioni all’ONU; La discriminazione femminile; La nascita dell’Unione Europea.

Disciplina: INGLESE

- The European Union; Principles and Institutions; Rights and duties of European citizens

Disciplina: FRANCESE

- L’ Union européenne; “Un jour viendra” (Victor Hugo).

2. SVILUPPO SOSTENIBILE

- Titolo modulo: “Lo sviluppo sostenibile e il nostro futuro”.

Disciplina: ECONOMIA PUBBLICA

- Lo sviluppo sostenibile e il nostro futuro. L’Agenda 2030. La sostenibilità intra e inter-generazionale sotto il profilo ambientale.

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

- L’ efficienza economica; L’equità sociale.

Disciplina: MATEMATICA

- L’agenda 2030; La sostenibilità intra e inter generazionale sotto il profilo ambientale

Disciplina: FRANCESE

- Changer notre mode de vie (Les énergies renouvelables dans l’Union Européenne ; Pêcheurs d’Islande-Pierre Loti; L’interdépendance énergétique en Europe:
- Les énergies renouvelables en France).

Materia: Religione

Docente: prof. Gioacchino Gazzara

Libro di testo: "L'ospite inatteso" ed. SEI

PROFILO DI USCITA (PECUP)

- *Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà, in un contesto multiculturale*
- *Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.*
- *Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del Cristianesimo interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifica e tecnologica*

FINALITA' EDUCATIVE

Formazione dell'individuo con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita sociale e nel mondo professionale. L'IRC assume le linee generali del profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici e si colloca nell'area di istruzione generale, arricchendola preparazione di base e lo sviluppo degli assi culturali, interagendo con essi e riferendosi in particolare all'asse dei Linguaggi.

OBIETTIVI SPECIFICI della DISCIPLINA

ABILITÀ	COMPETENZE
Lo studente confronta gli orientamenti e le risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Europa e nel mondo.	<ul style="list-style-type: none">- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.- Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la Tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi della cultura scientifica e tecnologica

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Indicare le metodologie utilizzate:	Indicare le strategie utilizzate:
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale dialogata	<input type="checkbox"/> attività simulata
<input checked="" type="checkbox"/> Metodo esperienziale	<input type="checkbox"/> <i>e-learning</i>
<input type="checkbox"/> Metodo scientifico	<input checked="" type="checkbox"/> attività di gruppo
<input checked="" type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input type="checkbox"/> <i>role playing</i>
<input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo	<input type="checkbox"/> risoluzione di problemi
<input type="checkbox"/> Metodo induttivo	<input checked="" type="checkbox"/> lezione-dibattito
<input type="checkbox"/> <i>Problem solving</i>	<input type="checkbox"/> attività laboratoriali
<input type="checkbox"/> Metodo deduttivo	<input checked="" type="checkbox"/> lezione multimediale
<input type="checkbox"/> <i>Brainstorming</i>	<input type="checkbox"/> studio autonomo
<input type="checkbox"/> Flipped classroom	<input type="checkbox"/> <i>learning by doing</i>
<input type="checkbox"/> Analisi dei casi	
<input type="checkbox"/> Ricerca individuale e/o di gruppo	
<input type="checkbox"/> Videolezioni sincrone e asincrone	
<input type="checkbox"/> Fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo studio	
<input type="checkbox"/> Restituzione di elaborati tramite email e classi virtuali	

5. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

<input checked="" type="checkbox"/> Libro/i di testo	<input checked="" type="checkbox"/> riviste e quotidiani
<input type="checkbox"/> fotocopie	<input type="checkbox"/> manuali e dizionari
<input type="checkbox"/> testi di consultazione	<input type="checkbox"/> laboratori
<input checked="" type="checkbox"/> LIM	<input checked="" type="checkbox"/> sussidi multimediali
<input checked="" type="checkbox"/> materiali didattici digitali	<input checked="" type="checkbox"/> classe virtuale
<input checked="" type="checkbox"/> Google Apps e tools digitali	<input checked="" type="checkbox"/> registro elettronico
<input type="checkbox"/> strumenti di videocoferenza	

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO E SCANSIONE TEMPORALE
<input type="checkbox"/> Test/test a tempo	Prove scritte: Prove orali: n. 1 per quadrimestre La valutazione sarà di tipo formativo e sommativo. Si terrà conto non soltanto dei risultati ottenuti nelle prove scritte e orali, ma anche della fattiva partecipazione e del coinvolgimento individuale alle lezioni in presenza e in DDI, della puntualità nel rispetto delle scadenze e della cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.
<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni	
<input type="checkbox"/> Questionari	
<input type="checkbox"/> Colloqui	
<input type="checkbox"/> Relazioni	
<input type="checkbox"/> Analisi testuale	
<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	
<input type="checkbox"/> Prove	
<input type="checkbox"/> Temi	
<input type="checkbox"/> Articoli di giornale strutturati	
<input type="checkbox"/> Prove semi-strutturate	
<input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi	

RECUPERO

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;
- Recupero *in itinere* attraverso studio autonomo;
- Sportello didattico;
- Corsi di recupero pomeridiani

CONTENUTI SVOLTI

La coscienza, la libertà e la responsabilità ecologica
L'etica della vita, dell'economia, del lavoro e della politica
La Shoah
La Chiesa nell'età contemporanea.
Problemi etici contemporanei: il valore della persona umana.
Il rifiuto della violenza.
Resistenza non violenta: il Mahatma Gandhi
La fede attraverso l'arte.